

Marta Molinotti



Tel. 0545-62715
cell. 333-3093376
e-mail: mart.ina4@virgilio.it



teatroterapia

Enneagramma

Via Farini, 1 - 48012 Bagnacavallo - Ravenna

TRAINING CORPOREO

A CURA DI

Fiorenza Paganelli

PSICOMOTRICISTA

Per informazioni ed iscrizioni:

Marta Molinotti tel.0545-62715

e-mail: mart.ina4@virgilio.it

Fiorenza Paganelli

e-mail fiorenza.paganelli@libero.it

ENERGIE IN MOVIMENTO TRA LE DANZE DI GURDJIEFF E L'OSSERVAZIONE DI SÉ

Invito

PRATICA DELLE
DANZE SACRE

MEDITAZIONI E
VISUALIZZAZIONI

CONVERSAZIONI

ALLENAMENTO ALLA
PERCEZIONE

IL RICORDO DI SÉ
ATTRAVERSO
TECNICHE TEATRALI
ED
ESPRESSIVITÀ
MOTORIA

DATE

sabato

10 aprile 2010

**ore 14,30-
19,00**

domenica

11 aprile 2010

**ore 09,30-
13,00 14,30-
18,00**

**Portare i calzoncini e
abbigliamento
comodo.**



Luogo dell'incontro:

**Servizio di pratica
psicomotoria: il filo del
gioco**

**Via Mura di Porta Serrata,
18 - Ravenna**

PRATICA DELLE DANZE SACRE

La postura influenza gli stati d'animo e viceversa. Ecco perché, lavorando sulle posizioni che assumiamo normalmente e modificandole, facendo in modo che le abitudini del corpo e della mente si "rompano", si può ottenere un cambiamento profondo. Questa, in sintesi, la teoria di George Ivanovich Gurdjieff, cercatore di verità, uno degli uomini più bizzarri e geniali del secolo scorso. Osservare i gesti. I Movimenti nel suo insegnamento sono fondamentali, perché il modo di muoversi viene considerato come l'eco di una corrente di energia interiore molto potente. Attraverso la ripetizione di una serie di atteggiamenti studiati appositamente, si arriva a migliorare l'attenzione e la concentrazione, si favorisce la coordinazione dei due emisferi cerebrali e si impara a "vivere nel presente". Ballo di saggezza. Come maestro di danza, Gurdjieff insegnò ai suoi studenti diversi passi spesso presi dalle danze sacre. Alcune originarie delle regioni del Nord Africa e dell'Asia centrale, altre composte da lui stesso in collaborazione con il compositore russo Thomas de Hartmann, convinto che i suoni, insieme ai movimenti, nutrissero i centri emozionali.